

OGGETTO Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici di via Ghinaglia 97 carico dell'inquilino con codice 2326.

Settore SETTORE CENTRALE UNICA ACQUISTI AVVOCATURA E CONTRATTI PATRIMONIO

Servizio Servizio Alloggi e Rendicontazioni

IL DIRETTORE

PREMESSE - Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1166 del 7 agosto 2015 con la quale è stata disposta l'assegnazione dell'alloggio erp (ora alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici) di via Ghinaglia 97 all'inquilino individuato dal codice 2326.

- ricordato che il contratto di locazione è stato sottoscritto dall'Ente Gestore Aler di Cremona, con procedura d'urgenza, in data 1° luglio 2015 al n. di repertorio 189831 e registrato in data 1° luglio 2015 al n. 3468/3T ;

- viste le verifiche d'ufficio condotte dal Servizio Alloggi e Rendicontazione , anche attraverso il Comando di polizia Locale, circa la mancata occupazione da parte dell'assegnatario dell'alloggio di via Ghinaglia 97 , condizione che si è protratta per un periodo superiore a 6 mesi, nonché la cessione dello stesso a terze persone non autorizzate a soggiornarvi;

- rilevato che l'inquilino ha omesso il pagamento dei canoni di locazione e spese condominiali fatturate dal Comune per l'alloggio di via Ghinaglia 97, per un importo totale alla data di assunzione del presente provvedimento di € 5.632,71 oltre a maggiorazioni per pratiche di riscossione coattiva in atto.

- preso atto dell'art 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici "che evidenzia le fattispecie per cui l'ente proprietario è tenuto a disporre la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio SAP

- dato atto che in data 15 marzo 2022 è stato predisposto nei confronti dell'inquilino con codice 2326 l'avviso di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di via Ghinaglia 97 a' sensi dell'art. 25 del regolamento regionale n. 4 /2017, assunto al protocollo generale il 16 marzo 2022 al n. 20679.

MOTIVAZIONE 1) E' stato verificato che l'inquilino con codice 2326 non sta occupato l'alloggio di via Ghinaglia 97 , come risulta dalla relazione del Servizio di Polizia Locale del 20 febbraio 2022, che attesta altresì anche la presenza all'interno dell'alloggio di terze persone non autorizzata a soggiornarvi. Questa condizione di violazione dell'art. 25 comma 1 lettere b) e c) del regolamento regionale n.4/2017 e s.m.i., si è protratta quindi un periodo superiore a sei mesi . Inoltre l'inquilino ha maturato alla data del presente provvedimento una morosità colpevole di € 5.632,71 oltre a maggiorazioni per interessi, oneri e spese amministrative di riscossione coattiva . Tali comportamenti rientrano tra le fattispecie previste dal regolamento regionale in materia di servizi abitativi pubblici per la pronuncia della decadenza dall'assegnazione.

2) Il contraddittorio con l'inquilino è stato effettuato attraverso la notifica ai sensi dell'art. 140 del Codice di Procedura Civile dell'avviso di decadenza intervenuta in data 22 aprile 2022, con il quale

sono state contestate le violazioni riscontrate.
L'inquilino con codice 2326 non ha fatto pervenire controdeduzioni nel termine indicato nell'avviso.

3) E' necessario pertanto adottare il provvedimento di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di via Ghinaglia 97 assegnato all'inquilino con codice 2326, avendo verificato a suo carico le fattispecie di cui al comma 1, lettere b) e c) e al comma 4 dell'articolo 25 del regolamento regionale n 4 del 4 agosto 2017e s.m.i..

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- art 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi

pubblici .

- sentenza del Consiglio di stato, sezione V, del 1° febbraio 2022 n. 684.

DETERMINA

DECISIONE 1)Dichiara a carico dell'inquilino con codice 2326 meglio individuato nell'allegato A) al presente atto, la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei servizi abitativi pubblici di proprietà comunale sito in Cremona in via Ghinaglia 97.

EFFETTI 1) L'inquilino con codice 2326 di cui all'allegato A) deve lasciare libero da persone e da cose l'alloggio di via Ghinaglia 97 a suo tempo assegnatogli , con effetto immediato.
2) Il presente provvedimento di decadenza verrà notificato all'inquilino, il quale potrà presentare ricorso avanti al giudice ordinario nei termini di legge.

ALLEGATI - **Allegato A riferimenti inquilino in decadenza** (impronta:
1A30480C1FF8F352334B6005CD43D1E0540CCE546FFBE0E1506556EE8C6BF6B0)